



NEWSLETTER N. 3 - LUGLIO 2008

Editoriale - Cos'è Adri-Links - Partner di progetto
Meeting finale di chiusura progetto
Focus degli incontri sul territorio - Qui Italia
Focus degli incontri sul territorio - Qui Albania

pag. 1
pagg. 2-3
pag. 3
pag. 4



EDITORIALE

di Fabio Sturani, presidente dell'Anici Marche



Fabio Sturani, presidente dell'Anici Marche.

“Il progetto Adri-Links di cui ANCI Marche è lead partner, è giunto al termine ed approfitto per elencare gli obiettivi che abbiamo raggiunto grazie all'impegno profuso dai nostri partner di progetto: UNCEM Marche, FCAI - Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio, MADA (agenzia per lo sviluppo delle aree montane albanesi). Inoltre hanno collaborato alla riuscita di questa iniziativa alcuni istituzioni marchigiane che sono state coinvolte nelle attività di formazione e trasferimento delle best practice: Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro e quella del Catria e Cesano, GAL Colli Esini - S. Vicino, Unione dei Comuni di Belvedere Ostrense, Morro d'Alba e San Marcello, SVIM, ASSAM e società di consulenza tecnico-scientifica DRN e Camera Work, che hanno prestato la loro professionalità al fine di concretizzare gli obiettivi ed organizzare cicli di lezioni (veri e propri corsi di formazione) rivolti sia alle istituzioni territoriali albanesi che ai responsabili di aziende vitivinicole albanesi. L'impostazione di tali corsi ha preso in

considerazione aspetti istituzionali, la governance dei territori e le loro forme associative e l'aspetto tecnico rivolto alla diffusione di metodologie di coltivazioni e vinificazione (operazioni in campo ed in cantina). Ma, soprattutto, vorrei sottolineare che lo spirito che ha animato il progetto, è scaturito dalla determinazione di cogliere le nuove sfide del terzo millennio attraverso informazioni precise e capacità di valutazione necessarie alla realizzazione di una piena cittadinanza europea, dove convivono ed interagiscono culture diverse. Per realizzare tali obiettivi occorrono conoscenza, cultura e formazione permanente che assicurano una condivisione di modelli istituzionali che potremmo chiamare trans-adriatici, supportati da reti (network) il cui intento, oltre a quello che ho già affermato, è di assicurare una piena integrazione ai territori in via di sviluppo attraverso una consolidata, sapiente, efficiente ed efficace cooperazione internazionale. Il nostro progetto il cui obiettivo primario è lo sviluppo di un partenariato pubblico - privato tra le due sponde nei settori della viticoltura e relativa produzione di vini di qualità, ha previsto sin dall'inizio un criterio per assicurare un lavoro integrato, interdisciplinare. Per concludere, il progetto Adri-Links ha il merito di aver gettato le basi per una successiva ed auspicabile attività di assistenza tecnica, sostegno e tutoraggio, in grado di consentire a quelle realtà territoriali, innegabilmente caratterizzate da una economia “rurale” (una volta ammesse alle politiche dell'UE o di Programmi di accompagnamento all'adesione vera e propria) di ridurre i tempi di operatività e migliorare le loro performance in relazione alla ottimale utilizzazione delle risorse finanziarie ed al conseguimento di concreti risultati.

COS'È ADRI-LINKS

ADRI-LINKS è un progetto realizzato nell'ambito del nuovo Programma di Prossimità Adriatico INTERREG/CARDS-PHARE, finalizzato allo sviluppo integrato delle filiere agro-alimentari. Il partenariato internazionale è composto dalle rappresentanze regionali delle Marche dell'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani (ente capofila) e dell'UNCEM - Unione Nazionale delle Comunità e degli Enti Montani, insieme con il Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio e MADA - Mountain Areas Development Agency (Albania).

PARTNER DI PROGETTO



ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani (capofila). È

il soggetto proponente italiano che si occupa della gestione del progetto e del coordinamento delle attività in Italia ed in Albania (per queste ultime in stretto collegamento con MADA).



UNCEM Marche - Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani. Partner italiano, contribuisce all'esecuzione del

progetto identificando, insieme agli altri partner, le aree di cooperazione e di intervento, così come le altre istituzioni pubbliche e le imprese private da coinvolgere per la realizzazione delle attività.



FCAI - Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio.

Partner italiano, contribuisce all'esecuzione del progetto identificando, insieme agli altri partner, le aree di cooperazione e di intervento, così come le altre istituzioni pubbliche e le imprese private da coinvolgere per la realizzazione delle attività.



MADA - Mountain Areas Development Agency.

È il soggetto proponente albanese che si occupa della gestione del progetto e del coordinamento delle attività in Albania in stretto coordinamento con ANCI.

MEETING FINALE DI CHIUSURA PROGETTO

Dal 26 al 28 giugno si è svolto in Italia il meeting finale che ha sancito la chiusura formale del progetto. Un lavoro lungo durato complessivamente 13 mesi che ha messo in mostra le grandi potenzialità di sviluppo nel settore vitivinicolo e

di cooperazione tra la comunità marchigiana e quella albanese. Grazie alla disponibilità da parte di tutti i soggetti interessati, partner e consulenti, il progetto ha raggiunto gli ambiziosi obiettivi che si era posto.



Giovedì 26 giugno la delegazione albanese guidata da Shkelzen Marku, direttore di Mada ed i rappresentanti italiani del partenariato si sono ritrovati ad Offida per una visita della città ed una cena nello splendido scenario dell'Enoteca Regionale della piccola cittadina picena.

Venerdì 27 giugno è stata la volta di dare massima diffusione ai risultati del progetto convocando nella mattinata una conferenza stampa alla quale hanno partecipato:

Fabio Sturani presidente ANCI Marche;

Emilio D'Alessio, segretario Forum Città dell'Adriatico e dello Ionio;

Shkelzen Marku, direttore MADA - Mountain Areas Development Agency - agenzia interministeriale del governo albanese.



Presenti anche i delegati dei partner e consulenti italiani ed albanesi che hanno ascoltato le conclusioni dei relatori intervenendo nel dibattito con i giornalisti. Alla presenza degli organi di informazione è stata

ribadita la coesione dei partner e lo spirito di collaborazione che ha permesso di concludere felicemente questa esperienza aprendo nuove prospettive per ulteriori collaborazioni in questo ed altri settori.

Nel pomeriggio si è tenuto un incontro business tra imprenditori italiani ed albanesi del settore vitivinicolo, nel corso del quale sono emersi alcuni risultati tangibili nell'ambito dei partenariati pubblico-privati tra le due sponde dell'Adriatico. Il primo riguarda l'apertura di un laboratorio enochimico a Tirana, a cura dello Studio Enologico Associato di Costantini e Lucciarini di Offida (AP), che diventerà anche partner di un laboratorio simile in fase di start-up a Permet gestito da MADA. Il secondo attiene ad un'attività formativa a cura del presidente dell'AIS Marche, Otello Renzi, rivolta alla giovane Associazione Sommelier Albanesi, che conta già 60 aderenti.

Nell'ambito dei 13 mesi di attività la riuscita del progetto è stata favorita dalla competenza dei componenti il Gruppo di Lavoro e dei consulenti chiamati a svolgere ciascuno una



serie di iniziative sia in Italia che in Albania. Di seguito riportiamo una breve scheda nella quale sono riassunte le attività svolte da ciascuno di essi:

SVIM - SVILUPPO MARCHE SPA

Sviluppo Marche ha fornito un supporto tecnico-istituzionale all'Agenzia albanese MADA per la definizione della sua politica strutturale nel contesto delle attività di sviluppo e animazione territoriale. Attraverso un percorso formativo ad hoc finalizzato, in primis, alla presentazione della struttura di Svim, delle proprie attività e competenze specifiche, nell'ottica di trasferire agli interlocutori dell'Agenzia albanese il proprio modus operandi e la propria filosofia di sviluppo del territorio, e in secondo luogo all'analisi del Nuovo Periodo di Programmazione 2007-2013 con un focus particolare ai fondi comunitari a cui l'Albania può accedere e alle tecniche di progettazione europea, si sono svolte due sessioni diverse di formazione, l'una ad Ancona (febbraio 2008) presso la sede di Svim, l'altra a Tirana (maggio 2008) presso la sede di Mada.

GAL COLLI ESINI - S. VICINO

Le attività di trasferimento di know-how sono state tenute sia dal Presidente Maderloni che dal Direttore tecnico Piermattei del GAL. Da parte albanese si è riscontrato interesse, partecipazione e volontà di apprendere e di operare, pur tenendo conto delle profonde differenze che caratterizzano la realtà dell'Albania (Paese non ancora aderente all'UE). L'esito del Programma Adri-Links, almeno per la parte svolta dal GAL Colli Esini - S. Vicino, si può considerare tale da aver gettato le basi per una successiva e auspicabile attività di assistenza tecnica, sostegno e tutoraggio, in grado di consentire a quelle realtà territoriali, innegabilmente caratterizzate da una economia "rurale" (una volta ammesse alle politiche dell'UE o di Programmi di accompagnamento all'adesione vera e propria) di ridurre i tempi di operatività dei FORA (strutture in parte simili, per composizione e metodologia di lavoro, ai GAL) e migliorare le loro performance in relazione alla ottimale utilizzazione delle

risorse finanziarie ed al conseguimento di concreti risultati.

COMUNITÀ MONTANE DELL'ALTO E MEDIO METAURO, DEL CATRIA E CESANO, UNIONE DEI COMUNI DI BELVEDERE OSTRENSE, MORRO D'ALBA, SAN MARCELLO

Le Comunità Montane dell'Alto e Medio Metauro, quella del Catria e Cesano e l'Unione dei Comuni di Belvedere O., Morro d'Alba e San Marcello hanno ospitato a marzo 2008 una delegazione albanese proponendo una serie di attività formative relative alle modalità di governance nelle aree montane, di programmazione e gestione a livello intercomunale per iniziative di sviluppo del territorio. Inoltre sono stati proposti una serie di incontri con esperti dei settori strategici di questa filiera, sia in campo che a livello fitosanitario, con sessioni formative aperte. I rappresentanti della Comunità Montana del Catria e del Cesano hanno effettuato anche una missione in Albania (maggio 2008) con interventi di formazione in loco a beneficio degli amministratori ed imprenditori locali, trasmettendo molto del know-how indispensabile per lo sviluppo delle aree montane albanesi ed offrendosi come interlocutori qualificati nei confronti delle piccole aziende locali e degli operatori albanesi.

ASSAM

L'ASSAM, coinvolta come supporto tecnico per la filiera vitivinicola, ha avuto modo di verificare l'aspetto enologico e viticolo di diversi areali di coltivazione della vite in alcuni distretti albanesi. Sono state organizzate due visite tecniche (novembre 2007 e maggio 2008) in cui sono stati visitati i distretti di Permet al sud, di Mirdite e Scutari al centro-nord con lo scopo di individuare i punti critici dei processi produttivi e le azioni correttive. Inoltre è stata svolta un'attività

di aggiornamento per operatori viticoli e di cantina. Uno degli obiettivi del progetto è stato quindi di creare due gruppi omogenei individuando tra i produttori e trasformatori albanesi, gli operatori del settore viticolo e quelli del settore enologico. Con la breve esperienza avuta in territorio albanese l'ASSAM, attraverso i propri tecnici, ha potuto così organizzare due cicli di lezioni (marzo e aprile 2008) e visite in aziende vitivinicole marchigiane. L'impostazione di tali corsi ha preso in considerazione aspetti prettamente pratici e mirati all'ottenimento della consapevolezza di determinate operazioni in campo ed in cantina.

FOCUS DEGLI INCONTRI SUL TERRITORIO

QUI ITALIA

La fase operativa del progetto ha previsto la realizzazione di una serie d'incontri sia sul suolo italiano che, soprattutto in quest'ultima fase del progetto su quello albanese, con confronti, scambi di know-how, discussioni su idee ed ipotesi.

Dal 21 al 24 aprile si è tenuto un incontro formativo con gli operatori vitivinicoli albanesi organizzato dall'Assam. Si è trattato di 4 giornate nelle quali la mattina è stato previsto un momento di formazione in aula su tematiche diverse quali: l'Enologia Regionale, la Vinificazione, Marketing ed Analisi Sensoriale, Tecnologie ed Igiene di Cantina. Il pomeriggio è stato dedicato a visite in 4 aziende vitivinicole del territorio regionale: MA.RI.CA. di Belvedere Ostrense (AN), Vallerosa Bonci di Cupramontana (AN), Belisario di Matelica (MC), OMAC di Corridonia (MC).



FOCUS DEGLI INCONTRI SUL TERRITORIO

QUI ALBANIA

9-11 aprile 2008

MISSIONE DRN E CAMERA WORK

Federico Nicolini di DRN e Luca Celli di Camera Work hanno incontrato alcuni referenti di MADA in merito a due esigenze principali per la pianificazione delle attività di completamento del progetto: la definizione delle tematiche e delle date della seconda fase delle attività di formazione tenute dal Gal Colli Esini - S. Vicino e da Svim; la definizione delle caratteristiche dell'evento finale di progetto (vedi pagina 2 - 3).

21-25 aprile 2008

MISSIONE GAL COLLI ESINI - S. VICINO

La delegazione era composta da Riccardo Maderloni, Presidente del GAL e da Luca Piermattei, Direttore tecnico del GAL. Dopo un incontro, presso la sede di MADA a Tirana, con il Direttore Shkelzen Marku ed il suo staff, la delegazione del GAL si è spostata nella città di Permet dove si era concordato che sarebbero convenuti i rappresentanti dei FORA albanesi interessati alle attività di



formazione ed informazione. A Permet hanno partecipato i rappresentanti dei FORA di Permet, Tepelene e Girocastro (che si trovano nella parte meridionale del Paese) nonché Amministratori locali. Gli incontri d'aula hanno avuto per oggetto le tecniche di analisi SWOT e le dinamiche socio-economiche dei territori dei tre distretti, al fine di individuare le dimensioni territoriali ottimali e le strategie per la elaborazione di un Piano di sviluppo rurale locale.

11-17 maggio 2008

MISSIONE COMUNITÀ MONTANA DEL CATRIA E CESANO

Hanno partecipato all'incontro Gianluca Cespuglio, Responsabile Area 3a della Comunità Montana del Catria e Cesano (Capo delegazione), Armando Roia - Vice Presidente della Comunità Montana del Catria e Cesano, Rodolfo Romagnoli, Presidente GAL Flaminia e Cesano.

La missione ha alternato il programma di formazione che riguardava la gestione del territorio e dei servizi associati con incontri informativi con gli amministratori locali presenti, con l'obiettivo sia sviluppare forme associative sia di creare forme di comunicazione informatiche. La permanenza è stata occasione per un proficuo scambio di informazioni sulla realtà economica albanese e con l'aiuto dei rappresentati di MADA, soprattutto di quella agricola, riguardando



Adriatic
Local and International Networks
for Knowledge Sharing

elementi di organizzazione, funzionamento ed importanza della comunità europea che attraverso i GAL e i suoi PSL (piani di sviluppo locale) danno un contributo notevole alle aree montane caratterizzate da una economia agricola e come queste potranno essere utili allo sviluppo rurale della realtà albanese una volta che entrerà a far parte dell'unione europea.

20-22 maggio 2008

MISSIONE SVIM

Presso la sede di MADA a Tirana si è tenuta la seconda fase di giornate di formazione previste con un focus particolare ai fondi comunitari a cui l'Albania può accedere e alle tecniche di progettazione europea. Nel dettaglio le tematiche sono state: Approfondimento sulle competenze e le posizioni di un Project Manager; POR FESR 2007/2013 - Regione Marche. Come costruire un Piano Operativo regionale; l'approccio del progetto, PCM e Logical Framework. Esercitazioni pratiche.



Adriatic
Local and International Networks
for Knowledge Sharing

ADRILINKS
Adriatic Local and International
Networks for Knowledge
Sharing

Via T. Frediani, 4
60123 Ancona • IT
tel. +39 071 55477 / +39 071 2222678
fax +39 071 2222676
www.adri-links.eu



ANCI MARCHE
Corso G. Garibaldi, 78
60125 ANCONA • ITALIA
tel. +39 071 55477
fax +39 071 2072493
www.adri-links.eu

